

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
Area Politiche per la Sicurezza Integrata e Lotta all'Usura

Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 - della Legge Regionale n. 14 del 2015 e s.m.i..

Art. 1
Principi e finalità

Gli interventi di cui al presente avviso mirano allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, attraverso il sostegno ed iniziative di sensibilizzazione della società civile, del sistema produttivo imprenditoriale promuovendo interventi di solidarietà volti a prevenire e combattere il fenomeno dell'usura.

Art. 2
Ambito territoriale

Gli interventi di cui al presente avviso devono essere realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lazio e sono rivolti esclusivamente, pena esclusione o revoca dal contributo, a tutti i soggetti vittime o potenziali vittime del reato di usura purché abbiano la residenza e/o operino nel territorio regionale.

Art. 3
Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Sono destinatari delle risorse finanziarie stanziare per gli interventi di cui al successivo articolo 4:

- 1) Confidi che abbiano costituito i fondi speciali antiusura disciplinati dall'articolo 15 comma 2, della Legge del 7 marzo 1996 n. 108 s.m.i.;
- 2) Le Fondazioni e le Associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, disciplinate dall'art. 15 comma 6 della L. 108/96 e s.m.i.;
- 3) Le Associazioni ed Organizzazioni di assistenza e solidarietà in favore di soggetti danneggiati da attività estorsive disciplinate dai D.M. n. 220 del 24 ottobre 2007. Per gli interventi di cui al punto 2) (Indennizzi per il sostegno alle vittime dell'usura) dell'art. 4 detti enti devono risultare abilitati alla prestazione di garanzia e di essere iscritte nell'apposito elenco tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 15 quarto comma della Legge 7 marzo 1996 n. 108.

2. I soggetti di cui al comma 1 devono, a pena esclusione:

- essere iscritti nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura approvato con Determinazione Dirigenziale del 11 luglio 2016 n. G07926 (art. 13 comma 4 L.R 14/2015) e modificato con Determinazione Dirigenziale del 9 agosto 2016 n. G09241;
- operare ed avere sede legale nel territorio della Regione Lazio:

-I soggetti di cui al comma 1 punti 1) e 2) del presente avviso devono risultare iscritti presso l'elenco del Ministero Economia e Finanza nel corso dell'anno 2016;

-I soggetti di cui al comma 1 punti 2) e 3) devono risultare iscritti nell'apposito albo prefettizio ai sensi del decreto ministeriale 220/2007 a far data dal 1/1/2015;

- dichiarare la propria posizione rispetto agli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali (all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e DM 30 gennaio 2015 - G.U. n. 125 del 1 giugno 2015) alla data di presentazione della istanza di contributo, ovvero dichiarare di NON essere soggetto alle disposizioni della citata normativa;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione dei contributi ai sensi della normativa antimafia (art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e dell'art. 4 del d.Lgs 8 agosto 1994 n. 490);
- per gli interventi di cui al punto 2) dell'art. 4 (Indennizzi per il sostegno alle vittime dell'usura) i soggetti destinatari devono risultare abilitati alla prestazione di garanzia e di essere iscritte nell'apposito elenco tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 15 quarto comma della Legge 7 marzo 1996 n. 108.

Art. 4

Aree di intervento finanziabili

Sono finanziabili con il presente avviso gli interventi di cui all'art. 2 L.R. 14/2015 così come ripartiti dalla DGRL del 24 maggio 2016 n. 271 dalla lettera b) alla lettera g).

Pertanto le relative istanze di contributo dovranno riferirsi ai seguenti interventi:

1) Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura - art. 5 L.R. 14/2015;

Sono destinatari del presente intervento i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 punto 2) del presente avviso.

Le associazioni e le fondazioni possono:

- concedere una garanzia fino a 50 mila euro per prestiti personali erogati da un istituto di credito convenzionato ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 14/2015, da restituire nel termine massimo di dieci anni. Il prestito garantito è destinato esclusivamente al consolidamento delle esposizioni debitorie verso istituti di credito, intermediari finanziari, autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche, e fornitori di servizi pubblici. Il prestito garantito può essere prestato in due soluzioni, di cui la prima non può superare l'importo massimo di 35 mila euro in linea capitale; la seconda può essere prestata a condizione che la prima soluzione sia in regolare ammortamento da almeno diciotto mesi. A tal fine la banca convenzionata rilascia apposita certificazione che è trasmessa, a cura dell'ente destinatario, alla struttura regionale competente prima che venga erogata la seconda soluzione.
- concedere una somma a titolo di anticipazione del prestito garantito di cui al punto precedente per il pagamento da parte dei soggetti beneficiari delle spese indifferibili sostenute per le quali non è possibile attendere l'erogazione del prestito medesimo. In ogni caso l'entità della somma anticipata non può superare il limite di 3 mila euro per persona fisica o per nucleo familiare. L'indifferibilità delle spese è accertata dagli enti destinatari. Gli importi utilizzati dagli enti destinatari ai sensi del presente

comma sono reintegrati nella dotazione iniziale degli stessi al momento dell'erogazione del prestito di cui al punto precedente.

Nel caso in cui la banca convenzionata rifiuti la richiesta di prestito garantito si applica quanto previsto all'art. 5 comma 5 della L.R. 14/2015.

Possono beneficiare delle misure di cui al presente intervento le persone fisiche che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) incapacità di far fronte agli impegni finanziari già assunti;
- b) capacità di restituire il prestito garantito di cui al comma 3 dell'articolo 5 della L.R. 14/2015, da valutare in base al reddito e alla situazione patrimoniale e familiare.

2) Indennizzi per il sostegno alle vittime dell'usura - art. 6 L.R. 14/2015;

Sono destinatari del presente intervento tutti i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 del presente avviso.

Gli enti destinatari ricevuta e istruita la richiesta di indennizzo da parte dei soggetti beneficiari la trasmettono alla struttura regionale competente unitamente ad un progetto a cui sono allegati una dettagliata relazione, la documentazione attestante i danni subiti nonché un prospetto dettagliato di utilizzo delle somme da erogare. In caso di accoglimento della richiesta di indennizzo, il relativo importo è assegnato all'ente destinatario che ne cura l'utilizzo in conformità al progetto presentato.

L'ente destinatario trasmette alla struttura regionale competente una rendicontazione analitica delle somme utilizzate ed i relativi giustificativi ed il Comitato regionale antiusura di cui all'articolo 12 L.R. 14/2015 verifica, in relazione al progetto depositato, la coerenza e la congruità dei giustificativi presentati.

Le richieste di indennizzo accolte ma che non hanno trovato copertura nell'anno di riferimento costituiscono priorità, nei limiti delle risorse iscritte in bilancio, nell'ambito del riparto degli anni successivi.

Possono beneficiare dell'indennizzo di cui al presente intervento i soggetti di cui al comma 1 dell'art 6 della L.R. 14/2015 che:

- a) abbiano provveduto a denunciare all'autorità giudiziaria episodi di usura;
 - b) abbiano subito l'interruzione o la compromissione della propria attività lavorativa da intendere sia come prestazione di tipo subordinato o parasubordinato, sia come attività svolta in regime di lavoro autonomo, debitamente documentabile.
- In caso di morte del beneficiario, l'indennizzo è devoluto agli eredi legittimi.

L'indennizzo, riconosciuto *una tantum*, è di importo variabile da un minimo di 5 mila euro fino ad un massimo di 20 mila euro, in funzione della minore o maggiore gravità dell'interruzione o della compromissione dell'attività lavorativa e di eventuali ulteriori danni subiti a causa del reato di usura, debitamente documentati.

3) Misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria - art. 7 L.R. 14/2015;

Sono destinatari del presente intervento i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 punto 1) del presente avviso.

I Confidi prestano idonea garanzia alla banca convenzionata per la concessione, in attesa dell'accesso ai fondi di garanzia previsti dalla normativa statale vigente, di somme a titolo di provvisoria fino a 25 mila euro, a condizione che il soggetto richiedente

abbia presentato richiesta di accesso ai fondi di garanzia previsti dalla l. 108/1996 e successive modifiche, con possibilità di reintegro o senza addebito di interessi se la restituzione avviene entro dodici mesi dalla concessione della provvisoria stessa oppure mediante un piano di ammortamento per un periodo massimo di ottantaquattro mesi predisposto dai Confidi.

La Regione favorisce l'inclusione finanziaria delle imprese costituite da cittadini di Stati appartenenti e non appartenenti all'Unione europea e sostiene programmi di microfinanza realizzati dai Confidi in accordo con intermediari specializzati nella concessione di finanziamenti ad imprese costituite da cittadini stranieri. I Confidi possono concedere alle imprese costituite da cittadini di Stati appartenenti e non appartenenti all'Unione europea, che operino nel territorio regionale da almeno due anni e sono impossibilitate ad accedere al credito ordinario, una garanzia per prestiti finalizzati al consolidamento di debiti, idoneamente certificati e adeguatamente motivati, fino ad un massimo di 15 mila euro da restituire nel termine di quattro anni. I Confidi possono concedere a cittadini di Stati appartenenti e non appartenenti all'Unione europea, residenti nel territorio regionale da almeno due anni, che vogliono avviare nuove attività e sono impossibilitati ad accedere al credito ordinario, garanzie fino ad un importo massimo di 25 mila euro. La garanzia, erogata da una banca convenzionata, è prestata in due soluzioni, di cui la prima non può superare l'importo massimo di 15 mila euro, in linea capitale; la seconda può essere prestata a condizione che la prima soluzione sia in regolare ammortamento da almeno nove mesi. A tal fine la banca convenzionata rilascia apposita certificazione che è trasmessa alla struttura regionale competente a cura dell'ente destinatario prima che venga erogata la seconda soluzione.

Possono beneficiare delle misure di cui al presente intervento:

- piccole e medie imprese, incluse le micro imprese, come definite dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese), in qualsiasi forma costituite, ad eccezione di quelle che praticano il gioco d'azzardo ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 (Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)).
- tutti i cittadini di Stati appartenenti e non appartenenti all'Unione europea, residenti nel territorio regionale da almeno due anni, che vogliono avviare nuove attività e sono impossibilitati ad accedere al credito ordinario

4) Sostegno psicologico - art. 8 L.R. 14/2015;

Sono destinatari del presente intervento i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 punto 3) del presente avviso.

Gli enti di cui al precedente capoverso, che svolgono attività di assistenza e sostegno psicologico in favore di vittime o potenziali vittime del reato di usura, avvalendosi di professionisti esperti che abbiano maturato esperienza e competenze nella trattazione di soggetti che soffrono della sindrome dell'ingiusto debito e della sindrome post traumatica da stress inerente al reato di usura.

Per accedere ai contributi di cui al presente punto 4), va presentata alla struttura regionale competente apposita richiesta corredata da una puntuale relazione sugli interventi di sostegno psicologico di cui al punto precedente realizzati nell'anno 2015 e dai giustificativi della spesa sostenuta.

Possono beneficiare dell'indennizzo di cui al presente intervento tutti i cittadini vittime o potenziali vittime dell'usura, con particolare attenzione ai soggetti che presentano

evidenti sintomi riconducibili ai disagi psichici relativi alla sindrome dell'ingiusto debito.

5) Assistenza e tutela alle vittime dell'usura - art. 9 L.R. 14/2015;

Sono destinatari del presente intervento i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 punto 3) del presente avviso.

Gli Enti che svolgono attività, debitamente documentata anche in relazione ai risultati raggiunti, di assistenza e tutela in favore di vittime o potenziali vittime del reato di usura, avvalendosi di professionisti esperti, in possesso di titoli professionali attinenti al fenomeno del sovraindebitamento e dell'usura.

L'assistenza e la tutela di cui al punto precedente ricomprendono, tra l'altro, attività di supporto per consentire la fruizione degli strumenti di prevenzione dell'usura previsti - dalla normativa statale e regionale nonché, qualora il beneficiario eserciti un'attività professionale o imprenditoriale, consulenza aziendale finalizzata al miglioramento della gestione economico-finanziaria dell'impresa volto anche a consentire l'accesso al credito ordinario.

Possono beneficiare dell'indennizzo di cui al presente intervento:

- piccole e medie imprese, incluse le micro imprese, come definite dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese), in qualsiasi forma costituite, ad eccezione di quelle che praticano il gioco d'azzardo ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 (Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)).
- tutti i cittadini vittime o potenziali vittime dell'usura

6) Contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura - art. 10 L.R. 14/2015;

Sono destinatari del presente intervento i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 punto 3) del presente avviso.

Enti che dimostrino di aver attivato gli interventi di cui alla presente legge ed i risultati conseguiti: i contributi saranno concessi per il sostegno, il potenziamento dell'organizzazione delle attività svolte dai medesimi enti, per la formazione di personale specializzato e per l'attività di informazione.

Tali contributi non sono cumulabili con identici benefici concessi, a qualsiasi titolo, da altre pubbliche amministrazioni per le medesime finalità. A tal fine gli enti che richiedono il contributo forniscono apposita dichiarazione da inviare alla struttura regionale competente, unitamente alla richiesta

Art. 5

Risorse finanziarie disponibili

Lo stanziamento complessivo per la realizzazione degli interventi di cui al presente avviso è pari a € 2.350.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2016, ripartito con DGRL 241/2016 nel seguente modo:

INTERVENTI	RISORSE ANNO 2016
b) misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura	€ 800.000,00

c) indennizzi per il sostegno alle vittime dell'usura	€ 150.000,00
d) misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria	€ 200.000,00
e) sostegno psicologico	€ 50.000,00
f) assistenza e tutela alle vittime dell'usura	€ 700.000,00
g) contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura	€ 450.000,00
Totale	€ 2.350.000,00

Art. 6

Spese ammissibili e non ammissibili

Per le finalità del presente avviso, le tipologie di spese ammissibili relativamente all'articolo 4 punti 4), 5) e 6) sono le seguenti:

- a. spese sostenute per emolumenti corrisposti al personale effettivamente impiegato per le attività previste nel presente avviso;
- b. spese sostenute per costi fissi, quali (a mero titolo esemplificativo): locazioni, utenze dedicate, copertura assicurativa per i volontari, materiali e forniture o prodotti direttamente imputabili al funzionamento dell'attività proposta;
- c. spese sostenute per consulenze rese nell'espletamento delle attività tipiche degli enti destinatari;
- d. spese per pubblicità, iniziative di comunicazione, formazione relative all'attività da svolgere e in svolgimento;
- e. spese generali direttamente imputabili agli interventi effettuati;
- f. costi d'esercizio direttamente imputabili agli interventi effettuati (ad .es. fidejussioni etc.).

spese non ammissibili

- a. Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) detraibile;
- b. interessi passivi;
- c. spese che non siano imputabili funzionalmente e direttamente agli interventi.

Art. 7

Termini e modalità di presentazione delle istanze

I soggetti destinatari di cui all'art. 3 comma 1, interessati alla concessione del contributo regionale, dovranno redigere e presentare apposita istanza utilizzando la modulistica riportata in allegato al presente avviso (All. 1).

L'istanza di cui al precedente capoverso, a pena esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del **20 settembre 2016**, tramite PEC, o raccomandata con ricevuta di ritorno, o direttamente a mano al seguente indirizzo:

Regione Lazio Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
 Area "Politiche per la sicurezza integrata e lotta all'usura"
 Pec: politichesicurezza-lottausura@regione.lazio.legalmail.it

Indirizzo: Via del Serafico, 127 - 00147 Roma.

Per le istanze presentate a mano o spedite con raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede esclusivamente il timbro di accettazione del servizio "Accettazione corrispondenza" della Regione Lazio.

Sulla busta contenente l'istanza e la documentazione richiesta, ovvero nell'oggetto della PEC, deve essere apposta la seguente dicitura:

"ISTANZA AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI DI CUI AL "FONDO IN FAVORE DI SOGGETTI INTERESSATI DAL SOVRAINDEBITAMENTO DALL'USURA", ART. 2 LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 2015 E S.M.I."

La struttura regionale competente non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta ad eventuali disguidi o ritardi postali, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari, di comunicazioni a loro dirette per inesatta o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

L'istanza inoltre, a pena esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., con acclusa la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, e riportare la dicitura di **"essere consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"**.

All'istanza, redatta secondo il modello All.1, va allegata la seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante:

- I soggetti destinatari degli interventi di cui all'art. 4 del presente avviso punti 1) e 3) allegano: programma degli interventi da realizzare corredato da una relazione contenente criteri e modalità di assegnazione dei benefici;
- I soggetti destinatari degli interventi di cui all'art. 4 del presente avviso punti 4), 5) e 6) allegano:
 - Puntuale relazione sugli interventi di sostegno psicologico realizzati nell'anno precedente corredata dalla rendicontazione analitica e dai giustificativi di spesa già quietanzati e/o giustificativi di spesa da quietanzare (suffragati da documenti giuridicamente vincolanti dai quali si possa desumere l'obbligo assunto da parte dell'ente), (art. 4 punto 4) del presente avviso secondo le modalità del successivo art. 8, da redigere utilizzando il MOD. 1 allegato);
 - Puntuale relazione sugli interventi di assistenza e tutela realizzati nell'anno precedente corredata dalla rendicontazione analitica e dai giustificativi di spesa già quietanzati e/o giustificativi di spesa da quietanzare (suffragati da documenti giuridicamente vincolanti dai quali si possa desumere l'obbligo assunto da parte dell'ente), (art. 4 punto 5) del presente avviso, secondo le modalità del successivo art. 8, da redigere utilizzando il MOD. 2 allegato).
 - Puntuale relazione sugli interventi realizzati nell'anno precedente corredata dalla rendicontazione analitica e dai giustificativi di spesa già

quietanzati e/o giustificativi di spesa da quietanzare (suffragati da documenti giuridicamente vincolanti dai quali si possa desumere l'obbligo assunto da parte dell'ente), (art. 4 punto 6) del presente avviso secondo le modalità del successivo art. 8, da redigere utilizzando il MOD. 3).

Per quanto attiene l'intervento "Indennizzi per il sostegno alle vittime dell'usura" (art. 6 L. R. 14/2015), di cui all'art. 4 punto 2) del presente avviso, le istanze vanno presentate ai sensi di legge e trasmesse in qualsiasi momento, senza vincolo di scadenza.

Le richieste di indennizzo accolte, ma che non hanno trovato copertura nell'anno di riferimento, costituiscono priorità nei limiti delle risorse iscritte in bilancio, nell'ambito del riparto degli anni successivi.

Art. 8

Modalità di rendicontazione

L'ente destinatario dovrà predisporre la rendicontazione analitica delle spese sostenute (redatta secondo gli allegati MOD. 1-2-3 ed All. 2), prevista nel presente avviso e come di seguito indicato.

I giustificativi di spesa delle spese ammissibili andranno raggruppati nel seguente modo:

1. consulenti:

- lettere di incarico;
- curriculum vitae;
- fatture/parcelle/ricevute quietanzate;
- quietanza del modello di pagamento unificato F24 attestante il versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali, con prospetto riepilogativo degli importi versati per ogni risorsa coinvolta;
- relazione dettagliata dell'attività, redatta e sottoscritta da ogni singolo consulente che indichi in particolare:
 - il numero degli utenti, il loro nominativo, la causale dell'intervento, l'esito dello stesso;

2. attività di funzionamento, potenziamento ed amministrative:

- se trattasi di risorse umane interne:
 - contratto per il conferimento dell'incarico;
 - cedolini paga imputati al progetto e quietanzati
 - quietanza del modello di pagamento unificato F24 attestante il versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali, con prospetto riepilogativo degli importi versati per ogni risorsa coinvolta;
 - prospetto analitico di determinazione del costo orario del dipendente;
 - relazione dettagliata dell'attività svolta da ogni risorsa coinvolta;
- se trattasi di risorse umane esterne:
 - lettere di incarico/contratti sottoscritti dalle parti interessate;
 - curriculum vitae;
 - fatture/parcelle/ricevute quietanzate;
 - prospetto paga per le collaborazioni coordinate e continuative e per le collaborazioni a progetto;
 - quietanza del modello di pagamento unificato F24, attestante il versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali con prospetto riepilogativo degli importi versati per ogni risorsa coinvolta;
 - relazione dettagliata dell'attività svolta da ogni risorsa coinvolta;
- altre spese:

- giustificativi di spesa dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività di potenziamento, funzionamento, pubblicizzazione e diffusione, formazione e altri costi.

Tutti i giustificativi delle spese di cui ai punti precedenti non ancora pagate dovranno, a pena di non ammissione a rendiconto, essere suffragati da documenti giuridicamente vincolanti dai quale si possa desumere l'obbligo assunto da parte dell'ente.

Tutti i giustificativi di spesa sostenuti nel corso dell'anno 2015 e fino alla data di scadenza del presente avviso ed inclusi nel rendiconto, vanno marcati con la seguente dicitura impressa sull'originale "SPESA RIMBORSATA AI SENSI DELLA L.R. 14/2015 E S.M.I."

Tutte le fatture/parcelle/e documenti similari, poste in pagamento dopo la scadenza del presente avviso dovranno recare - a cura dell'emittente - nella causale/oggetto l'esatta indicazione della prestazione e la seguente dicitura "SPESA RIMBORSATA AI SENSI DELLA L.R. 14/2015 E S.M.I."; i rimanenti giustificativi di spesa vanno marcati con la seguente dicitura impressa sull'originale "SPESA RIMBORSATA AI SENSI DELLA L.R. 14/2015 E S.M.I." .

Art. 9

Inammissibilità delle istanze

Salvo quanto espressamente previsto dal presente avviso, non saranno, comunque, considerate ammissibili le istanze:

- presentate da parte di soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate all'art. 3 comma 2;
- presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati nel presente avviso all'art. 7.

Sono cause di esclusione:

- 1) Omissione nella istanza degli elementi richiesti;
- 2) Mancanza dei requisiti richiesti;
- 3) Istanza pervenuta oltre il termine stabilito nel presente avviso.

Art. 10

Istruttoria e valutazione delle istanze

La struttura regionale competente per materia svolge un'attività istruttoria preliminare sulle istanze di concessione dei benefici e, in particolare:

- a) verifica l'ammissibilità delle istanze presentate ed accerta la sussistenza dei requisiti previsti sia per gli enti destinatari, sia per i soggetti beneficiari;
- b) verifica la documentazione presentata ai sensi degli articoli 6, 7 e 8 del presente avviso, e richiede eventuali integrazioni della stessa;
- c) effettua una prima analisi della rendicontazione comprovante le spese sostenute o da sostenere e richiede, se lo ritiene necessario, eventuali chiarimenti e/o integrazioni;

d) convoca gli enti destinatari per la stipula delle convenzioni di cui art. 17 della L.R. 14/2015 meglio specificata nel successivo art. 11;

e) cura la registrazione delle istanze e la conservazione degli atti.

La valutazione delle istanze ed attribuzione dei contributi è rimessa al Comitato Regionale Antiusura ai sensi art. 12 della L.R. 14/2015, nella composizione riportata di cui al comma 2 medesimo articolo, che con apposito regolamento stabilirà criteri e modalità per la ripartizione delle risorse stesse.

Art. 11

Convenzioni

Gli enti destinatari di cui all'art. 3 comma 1 punti 1) e 2) ammessi a contributo per la realizzazione gli interventi di cui all'art. 4 punti 1) e 3) dovranno stipulare con la Regione apposita convenzione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 14/2015.

La mancata sottoscrizione della convenzione nei tempi e nelle modalità indicati nella comunicazione di ammissione ai contributi da parte della struttura regionale competente comporta la decadenza, nei termini dell'art. 13.

Art. 12

Obblighi del soggetto ammesso al contributo

Il soggetto ammesso a contributo sarà tenuto a:

- sottoscrivere la convenzione di cui al precedente articolo 11, ove previsto: in tal caso, entro sei mesi dalla eventuale cessazione della propria attività, dallo scioglimento, dalla liquidazione, dalla cancellazione dagli elenchi previsti dalla L. 108/1996 e successive modifiche o dall'elenco regionale, ovvero nel caso di mancato utilizzo senza giustificato motivo per due esercizi finanziari consecutivi delle somme loro assegnate per le finalità di cui alla presente legge, devono restituire le somme ricevute alla Regione e comunicare l'avvenuta restituzione alla struttura regionale competente;
- garantire la diffusione e l'informazione dei servizi resi ai sensi della L.R. 14/2015 e del presente avviso.

Art. 13

Decadenza e revoca

In caso di inosservanza parziale o totale degli obblighi previsti dalla L.R. 14/2015 e dal presente avviso, l'amministrazione comunicherà al soggetto beneficiario la violazione, chiedendo la regolarizzazione della propria posizione ed indicandone termini e modalità.

Trascorso inutilmente il termine indicato, o in caso di mancata o parziale ottemperanza a quanto prescritto, l'amministrazione provvederà a dichiararne la decadenza, nonché ad adottare il provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, agendo anche per il recupero delle somme già erogate.

Art. 14

Modalità di erogazione del contributo

I contributi saranno erogati, nei limiti dello stanziamento di cui all' art. 5, a seguito dell'attribuzione delle risorse da parte del Comitato Regionale Antiusura secondo le modalità di seguito riportate.

Le somme assegnate a seguito dell'esecutività dell'atto amministrativo relativo all'approvazione dei soggetti ammessi al contributo, saranno:

- per gli interventi di cui all'art. 4 punti 1) e 3), erogate in via anticipata secondo quanto previsto dall' art. 21 L.R. 14/2015 e s.m.i.;
- per gli interventi di cui all'art. 4 punto 2), erogate in via anticipata;
- per gli interventi di cui all'art. 4 punti 4), 5) e 6), erogate:

-senza ulteriore formalità in presenza di rendicontazione analitica e giustificativi di spesa già quietanzati;

- in presenza di rendicontazione analitica e giustificativi di spesa da quietanzare: previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa a copertura del 100% dell'importo rendicontato a tale titolo, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio. Tale garanzia dovrà pervenire all'amministrazione regionale entro 15 giorni dalla data di notifica dell'assegnazione del contributo; avere efficacia per almeno trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione e prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Regione Lazio nel corso della procedura, fino a quando non sia intervenuto l'effettivo pagamento di tutti i giustificativi di spesa da parte dell'ente destinatario congruenti con la rendicontazione approvata dal CRA. In caso di mancato rinnovo della garanzia, si applica l'art. 13. Lo svincolo avverrà a seguito dell'accertamento dell'avvenuto pagamento dell'intero importo posto a garanzia.

La nota di trasmissione della documentazione prescritta ai fini dell'erogazione del contributo previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà essere indirizzata a:

Regione Lazio Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
Area "Politiche per la sicurezza integrata e lotta all'usura"

Pec: politichesicurezza-lottausura@regione.lazio.legalmail.it

Indirizzo: Via del Serafico, 127 - 00147 Roma

La liquidazione da parte della Regione delle somme spettanti ai soggetti destinatari è subordinata al possesso dei requisiti di regolarità contributiva stabiliti all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e dal DM 30 gennaio 2015 - G.U. n. 125 del 1 giugno 2015 in capo ai soggetti destinatari.

Per quanto attiene il pagamento delle spese sostenute, i soggetti destinatari dovranno operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" ss.mm.ii..

Art. 15

Controlli

L'Amministrazione si riserva di effettuare senza preavviso verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 16

Tutela della Privacy

Tutti i dati forniti dal soggetto destinatario in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati dalla Regione Lazio, per i propri fini istituzionali, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in particolare nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il soggetto destinatario è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

I dati raccolti, resi in forma anonima, potranno essere utilizzati dalla Regione Lazio per eventuali pubblicazioni, a fini statistici o di comunicazione.

Art. 17

Informazioni sull'avviso pubblico

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati entro e non oltre il termine di 7 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.

E' onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Al fine di garantire l'imparzialità della Regione e la par condicio dei partecipanti, alle richieste di chiarimento verrà data risposta portandola a conoscenza di tutti gli iscritti nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura approvato con Determinazione Dirigenziale del 11 luglio 2016 n. G07926 (art. 13 comma 4 L.R 14/2015) e modificato con Determinazione Dirigenziale del 9 agosto 2016 n. G09241, entro 7 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle istanze.

Conformemente alle competenze attribuite all'Area Politiche per la Sicurezza integrata e lotta all'usura, il Responsabile del procedimento è il Dirigente

Dott. Vincenzo Frangione

Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi

Via del Serafico 127 – 00142 Roma

Recapiti telefonici:

06/51688444-8257-8021-8232

e-mail vfrangione@regione.lazio.it

Carta intestata del
Soggetto partecipante

Regione Lazio

Direzione Regionale Affari Istituzionali,
Personale e Sistemi Informativi
Area Politiche per La sicurezza
Integrata e Lotta all'Usura
Via del Serafico, 127
00142 Roma

Pec: politichesicurezza-lottausura@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Istanza per la partecipazione all'Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 - della Legge Regionale n. 14 del 2015 e s.m.i..

Il/La sottoscritto/a:

Nome Cognome

Codice fiscale

In qualità di legale rappresentante:

- Denominazione ente _____
- Data costituzione _____
- Codice Fiscale _____
- P.IVA _____ (se in possesso)
- Indirizzo Sede _____ CAP _____
- Comune _____ Provincia _____ Paese _____
- Telefono _____ Fax _____
- Sito web _____ e-mail/PEC _____
- Indirizzo Sede/Struttura.....
- Iscritto nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura approvato con Determinazione Dirigenziale del 11 luglio 2016 n. G07926 (art. 13 comma 4 L.R 14/2015) e modificato con Determinazione Dirigenziale del 9 agosto 2016 n. G09241:
 - sottocategoria num.....
 - sottocategoria num.....

CHIEDE

di essere ammesso/a a beneficiare dei contributi previsti dall' Avviso Pubblico di cui all'oggetto per la realizzazione degli interventi in esso disciplinati all'art. 4 ed in particolare:

(barrare la/le casella/e di interesse)

- "Punto 1"- Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura - art. 5 L.R. 14/2015;
- "Punto 3"- Misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria - art. 7 L.R. 14/2015;
- "Punto 4"- Sostegno psicologico - art. 8 L.R. 14/2015
- "Punto 5"- Assistenza e tutela alle vittime dell'usura - art. 9 L.R. 14/2015
- "Punto 6"- Sostegno, potenziamento dell'organizzazione delle attività svolte dal soggetto partecipante, per la formazione di personale specializzato e per l'attività di informazione - art. 10 L.R. 14/2015

Il/la sottoscritto/a, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 20.12.200 n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. che(inserire denominazione ente)..... ai sensi della L.R. 14/2015 e del presente avviso:
- a. può svolgere attività afferenti gli interventi richiesti;
 - b. opera ed ha sede legale nel territorio della Regione Lazio;
 - c. gli interventi richiesti sono realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lazio e rivolti esclusivamente a tutti i soggetti vittime o potenziali vittime del reato di usura che aventi la residenza e/o operanti nel territorio regionale;
 - d. risulta iscritto presso l'elenco del Ministero Economia e Finanza nel corso dell'anno 2016 (e precisamente dal);
 - e. risulta iscritto nell'apposito albo prefettizio ai sensi del decreto ministeriale 220/2007 a far data dal 1/1/2015 (e precisamente dal);
 - f. la propria posizione rispetto agli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali (all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e DM 30 gennaio 2015 - G.U. n. 125 del 1 giugno 2015) è :
 - in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali
 - altro (specificare)
- opp.
- NON essere soggetto alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e DM 30 gennaio 2015 - G.U. n. 125 del 1 giugno 2015
2. Di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione dei contributi ai sensi della normativa antimafia (art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e dell'art. 4 del d.Lgs 8 agosto 1994 n. 490);
3. di accettare tutte le condizioni ed obblighi previsti nell'avviso ad evidenza pubblica;
4. che la presente istanza è composta da n..... Allegati sotto elencati
5. di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma leggibile)

CHIEDE ALTRESÌ

che le comunicazioni riguardanti l'avviso pubblico in oggetto siano inoltrate al seguente recapito:

Denominazione ente _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ (____)

PEC _____.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma leggibile)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 196/2003 sulla protezione dei dati personali.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti del DLgs.30 giugno 2003, n.196 – Codice per la protezione dei dati personali – i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per la divulgazione o comunicazione a terzi dei medesimi, al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi istituzionali, di legge o discendenti dall'applicazione dell'Avviso e pertanto acconsente al loro trattamento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma leggibile)

Si allega la seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente istanza:

1) Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto partecipante;

(eliminare la voce che NON ricorre):

2) MOD. 1: tot. pagine _____

3) MOD. 2: tot. pagine _____

4) MOD. 3: tot. pagine _____

5) All. 2

6) Documentazione relativa a: "Art. 4 - Punto 1"- Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura - programma degli interventi da realizzare corredato da una relazione contenente criteri e modalità di assegnazione dei benefici;

7) Documentazione relativa a: "Art. 4 - Punto 3"- Misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria - programma degli interventi da realizzare corredato da una relazione contenente criteri e modalità di assegnazione dei benefici;

8) Scheda dei dati utili ai fini della richiesta del D.U.R.C. on-line (Documento Unico di Regolarità Contributiva) da parte del Responsabile del Procedimento, da compilarsi a cura del legale rappresentante del Soggetto partecipante

**RELAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI DI
SOSTEGNO PSICOLOGICO REALIZZATI NELL'ANNO
PRECEDENTE – 2015**

(art. 4 punto 4 dell'Avviso)

Descrizione degli interventi, tipologia dei beneficiari/assistiti, comprensiva delle modalità di realizzazione, dei tempi, delle fasi, delle risorse umane, strumentali, organizzative e strutturali impiegate:

(.....)

Descrizione dell'ambito territoriale in cui si sono realizzati, delle problematiche e delle priorità specifiche affrontate per rispondere efficacemente alle richieste e ai bisogni dei cittadini ed operatori economici e per contribuire ad una ordinata e civile convivenza della comunità regionale:

(.....)

Valutazione degli interventi (prima, durante e dopo) in termini di risultati raggiunti, di efficacia e di efficienza e del loro impatto effettivo sul territorio, nonché il monitoraggio continuo sull'uso delle risorse professionali, finanziarie, strutturali ed organizzative:

(.....)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma leggibile)

ELENCO ANALITICO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE SOSTENUTE

Tipologia Intervento: - art. 4 punto 4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

Spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso: Punto 1
 Punto 2

N. prog	Estremi documento spesa			Soggetto emittente il doc. di spesa	Oggetto/ causale del doc. di spesa	Importo liquidato	Estremi quietanza di pagamento		
	Natura doc.	Num.	Data				Natura doc.	Num.	Data

----- AVVERTENZA-----

**Allegare, in copia resa conforme all'originale,
la documentazione prevista dall'art. 8 punto 1) e punto 2) dell'Avviso**

-----MODALITA' DI COMPILAZIONE -----

**Elencare prima le spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso Punto 1)
A seguire, su nuovo modulo, le spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso Punto 2)**

**Nell'ordine: Elencare prima tutti i giustificativi con quietanza di pagamento;
a seguire, su nuovo modulo, elencare eventuali giustificativi NON quietanzati in quanto non
ancora pagati (in tal caso non riempire la parte nel doppio riquadro)**

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma leggibile)

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO REALIZZATI NELL'ANNO PRECEDENTE – 2015

art. 4 punto 4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

Descrizione dettagliata dell'attività svolta, la causale dei singoli interventi, l'esito degli stessi, comprensiva delle modalità di realizzazione e dei tempi:

(.....)

Descrizione dell'ambito territoriale in cui si sono realizzati, delle problematiche e delle priorità specifiche affrontate per rispondere efficacemente alle richieste e ai bisogni dei beneficiari/assistiti:

(.....)

Estremi Fattura (Num/Anno/Causale e oggetto)	Importo Fattura	BENEFICIARIO/ASSISTITO			
		Estremi soggetto beneficiario/assistito *	Comune di Residenza del Beneficiario/Ass istito	Attività di intervento eseguite sul Beneficiario/ Assistito	Esito Tipologia Beneficiario/As sistito

Nota: *Estremi soggetto beneficiario/assistito: riportare le prime tre lettere del cognome e le prime tre lettere del nome

-----MODALITA' DI COMPILAZIONE -----

per ogni fattura indicare l'importo e, a seguire, l'elencazione dei beneficiari/assistiti cui fa riferimento la fattura;

Luogo e data

Il Professionista / Consulente

(Timbro e Firma leggibile)

**RELAZIONE COMPLESSIVA SUGLI INTERVENTI DI
ASSISTENZA E TUTELA REALIZZATI
NELL'ANNO PRECEDENTE – 2015**

(art. 4 punto 5 dell'Avviso)

Descrizione degli interventi, tipologia dei beneficiari/assistiti, comprensiva delle modalità di realizzazione, dei tempi, delle fasi, delle risorse umane, strumentali, organizzative e strutturali impiegate:

(.....)

Descrizione dell'ambito territoriale in cui si sono realizzati, delle problematiche e delle priorità specifiche affrontate per rispondere efficacemente alle richieste e ai bisogni dei cittadini ed operatori economici e per contribuire ad una ordinata e civile convivenza della comunità regionale:

(.....)

Valutazione degli interventi (prima, durante e dopo) in termini di risultati raggiunti, di efficacia e di efficienza e del loro impatto effettivo sul territorio, nonché il monitoraggio continuo sull'uso delle risorse professionali, finanziarie, strutturali ed organizzative:

(.....)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma leggibile)

ELENCO ANALITICO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE SOSTENUTE

Tipologia Intervento: - art. 4 punto 5 - INTERVENTI DI ASSISTENZA E TUTELA

Spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso: Punto 1
 Punto 2

N. prog	Estremi documento spesa			Soggetto emittente il doc. di spesa	Oggetto/ causale del doc. di spesa	Importo liquidato	Estremi quietanza di pagamento		
	Natura doc.	Num.	Data				Natura doc.	Num.	Data

----- AVVERTENZA-----

**Allegare, in copia resa conforme all'originale,
la documentazione prevista dall'art. 8 punto 1) e punto 2) dell'Avviso**

-----MODALITA' DI COMPILAZIONE -----

**Elencare prima le spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso Punto 1)
A seguire, su nuovo modulo, le spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso Punto 2)**

**Nell'ordine: Elencare prima tutti i giustificativi con quietanza di pagamento;
a seguire, su nuovo modulo, elencare eventuali giustificativi NON quietanzati in quanto non
ancora pagati (in tal caso non riempire la parte nel doppio riquadro)**

Il Legale Rappresentante

Luogo e data

(Timbro e Firma leggibile)

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA E TUTELA REALIZZATI NELL'ANNO PRECEDENTE – 2015

art. 4 punto 5 - INTERVENTI DI ASSISTENZA E TUTELA

Descrizione dettagliata dell'attività svolta, la causale dei singoli interventi, l'esito degli stessi, comprensiva delle modalità di realizzazione e dei tempi:

(.....)

Descrizione dell'ambito territoriale in cui si sono realizzati, delle problematiche e delle priorità specifiche affrontate per rispondere efficacemente alle richieste e ai bisogni dei beneficiari/assistiti:

(.....)

Estremi Fattura (Num/Anno/Causale e oggetto)	Importo Fattura	BENEFICIARIO/ASSISTITO			
		Estremi soggetto beneficiario/assistito *	Comune di Residenza del Beneficiario/Ass istito	Attività di intervento eseguite sul Beneficiario/ Assistito	Esito Tipologia Beneficiario/As sistito

Nota: *Estremi soggetto beneficiario/assistito: riportare le prime tre lettere del cognome e le prime tre lettere del nome

-----MODALITA' DI COMPILAZIONE -----

per ogni fattura indicare l'importo e, a seguire, l'elencazione dei beneficiari/assistiti cui fa riferimento la fattura;

Luogo e data

Il Professionista / Consulente

(Timbro e Firma leggibile)

**RELAZIONE COMPLESSIVA SUGLI INTERVENTI A SOSTEGNO,
POTENZIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ
SVOLTE DAL SOGGETTO PARTECIPANTE, PER LA FORMAZIONE
DI PERSONALE SPECIALIZZATO E PER L'ATTIVITÀ DI
INFORMAZIONE REALIZZATI NELL'ANNO PRECEDENTE – 2015**

(art. 4 punto 6 dell' Avviso)

Descrizione degli interventi, comprensiva delle modalità di realizzazione, dei tempi, delle fasi, delle risorse umane, strumentali, organizzative e strutturali impiegate;

Descrizione puntuale delle attività eventualmente svolta da consulenti:

(.....)

Descrizione dell'ambito territoriale in cui si sono realizzati, delle problematiche e delle priorità specifiche affrontate per rispondere efficacemente alle richieste e ai bisogni dei cittadini ed operatori economici e per contribuire ad una ordinata e civile convivenza della comunità regionale;

Descrizione puntuale della parte afferente eventuali consulenti:

(.....)

Valutazione degli interventi (prima, durante e dopo) in termini di risultati raggiunti, di efficacia e di efficienza e del loro impatto effettivo sul territorio, nonché il monitoraggio continuo sull'uso delle risorse professionali, finanziarie, strutturali ed organizzative:

(.....)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma leggibile)

ELENCO ANALITICO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE SOSTENUTE

Tipologia Intervento: - art. 4 punto 6 - Sostegno, potenziamento dell'organizzazione delle attività svolte dal soggetto partecipante, per la formazione di personale specializzato e per l'attività di informazione

Spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso (barrare): Punto 1
 Punto 2

N. prog	Estremi documento spesa			Soggetto emittente il doc. di spesa	Oggetto/ causale del doc. di spesa	Importo liquidato	Quota parte importo liquidato *	Estremi quietanza di pagamento		
	Natura doc.	Num.	Data					Natura doc.	Num.	Data

Nota: *Importo liquidato: per le spese imputabili in quota parte va indicato esclusivamente il costo effettivamente sostenuto per l'attività connesse alla realizzazione degli interventi previsti dalla L.R. 14/2015

AVVERTENZA-----

Allegare, in copia resa conforme all'originale, la documentazione prevista dall'art. 8 punto 1) e punto 2) dell'Avviso

-----MODALITA' DI COMPILAZIONE -----

**Elencare prima le spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso Punto 1)
A seguire, su nuovo modulo, le spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso Punto 2)**

**Nell'ordine: Elencare prima tutti i giustificativi con quietanza di pagamento;
a seguire, su nuovo modulo, elencare eventuali giustificativi NON quietanzati in quanto non ancora pagati (in tal caso non riempire la parte nel doppio riquadro)**

Il Legale Rappresentante

Luogo e data

(Timbro e Firma leggibile)

Tipologia Intervento: - art. 4 punto 6 dell'Avviso:

Sostegno, potenziamento dell'organizzazione delle attività svolte dal soggetto partecipante, per la formazione di personale specializzato e per l'attività di informazione

Il/La sottoscritto/a:

Nome Cognome

Codice fiscale

In qualità di rappresentante legale:

- Denominazione ente _____
- Data costituzione _____
- Codice Fiscale _____
- P.IVA _____ (se in possesso)
- Indirizzo Sede _____ CAP _____
- Comune _____ Provincia _____ Paese _____
- Telefono _____ Fax _____
- Sito web _____ e-mail/PEC _____
- Indirizzo Sede/Struttura.....
- Iscritto nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura approvato con Determinazione Dirigenziale del 11 luglio 2016 n. G07926 (art. 13 comma 4 L.R 14/2015) e modificato con Determinazione Dirigenziale del 9 agosto 2016 n. G09241:
 - sottocategoria num
 - sottocategoria num

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 20.12.200 n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che (inserire denominazione ente)

(barrare la/le casella/e di interesse)

- non ha percepito contributi concessi, a qualsiasi titolo, da altre pubbliche amministrazioni per le medesime finalità di cui art. 10 L.R. 14/2015 e s.m.i., con riferimento all'anno 2015;
- non ha richiesto tali contributi ad altre pubbliche amministrazioni per le medesime finalità di cui art. 10 L.R. 14/2015 e s.m.i., con riferimento all'anno 2015, né intende richiederli;
- ha percepito contributi concessi, a qualsiasi titolo, da altre pubbliche amministrazioni (.....) per le medesime finalità di cui art. 10 L.R. 14/2015 e s.m.i., con riferimento all'anno 2015 a parziale copertura dei costi sostenuti per €

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma leggibile)

**ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI
GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE SOSTENUTE - 2015 -**

MODULO	TIPOLOGIA SPESE	IMPORTO TOTALE DOCUMENTI QUIETANZATI	IMPORTO TOTALE DOCUMENTI NON QUIETANZATI	TOTALE
MOD. 1	Spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso: Punto 1			
MOD. 1	Spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso: Punto 2			
TOTALE MOD. 1				
MOD. 2	Spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso: Punto 1			
MOD. 2	Spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso: Punto 2			
TOTALE MOD. 2				
MOD. 3	Spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso: Punto 1			
MOD. 3	Spese di cui all'articolo 8 dell'Avviso: Punto 2			
TOTALE MOD. 3				
TOTALE GENERALE				

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma leggibile)